

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non creda opportuno di usare agli ufficiali promossi a scelta in guerra e provenienti da un corso pratico di stato maggiore lo stesso trattamento usato con la circolare 774 G. M. 1916, ai capitani promossi tali a scelta prima della guerra e provenienti da un corso pratica su servizio di stato maggiore.

« Se non creda opportuno, nel caso che non ritenga dovere risolvere affermativamente il quesito sopra esposto, di considerare gli ufficiali suddetti ad ogni effetto alla stregua di quelle che hanno compiuto o compieranno uno dei corsi di integrazione di cui alla circolare 536 del G. M. 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manes ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere i motivi per cui ha bandito i concorsi nelle carriere consolari e diplomatiche prima di fare approvare alla Camera il disegno di legge col quale si consente ai combattenti di prendervi parte pur avendo superati i trent'anni di età richiesti. E se non creda allo stato delle cose opportuno:

o di protrarre il termine 22 aprile 1921 in cui scade la presentazione dei documenti per il concorso nelle legazioni, sino all'approvazione del disegno di legge in questione; ovvero di apportare un emendamento al disegno di legge in modo da non comprendere nel novero delle campagne di guerra questi due anni perduti dagli ex-combattenti non per loro colpa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Manes ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere in qual modo intenda provvedere a sistemare la posizione morale e giuridica dei tenenti commissari laureati provenienti dai concorsi del maggio 1917, e del febbraio 1918, ai quali è preclusa ogni possibilità di carriera con l'aver ad essi preposto nel ruolo e nell'avanzamento gli ufficiali dei reclutamenti successivi, agevolati da condizioni di eccezionale favore in confronto dei primi più anziani di servizio e di diversa cultura e pratica professionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corazzin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda giunto ormai il momento di appagare il voto insistente delle popolazioni dei paesi percorsi dalla ferrovia Roma-Nord, disponendo la invocata riattivazione completa del servizio postale almeno fino a Sant'Oreste. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda necessario disporre sollecitamente per la riattivazione del servizio automobilistico Leprignano-Morlupo-Castelnuovo di Porto, indispensabile per i bisogni della vita e del traffico di una delle zone più popolate e importanti della provincia di Roma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se risponda a verità la notizia secondo la quale, durante le feste per l'annessione di Trieste alla Madre patria, un aeroplano jugoslavo avrebbe lasciato cadere manifesti contenenti parole oltraggiose di protesta e di rivendicazione allo Stato S. H. S. dei territori riconosciuti all'Italia dallo stesso Trattato di Rapallo; e per conoscere quale azione intenda sperimentare presso il Governo di Belgrado allo scopo d'impedire che si ripetano simili assurdi ma esasperanti atti di grottesca provocazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere quando sarà liquidata la pensione al minore Caminoli Geremia di Brunone da Ponte di Legno (Brescia) infortunato per cause di guerra, che da molto tempo invano attende. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori Guido ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quel che vi sia di vero intorno alla progettata cessione del tronco ferroviario — Lecce, Zollino, Gallipoli, Zollino Otranto — alla Società delle ferrovie Salentine, contrariamente alla unanime determinat